

Azione: «Un'inchiesta non può bloccare il terminal ai Pili»

► Il segretario Bonafè favorevole al progetto del Pums metropolitano

MOBILITÀ

MESTRE Si al terminal di San Giuliano e dei Pili per intercettare il traffico su gomma diretto a Venezia. All'indomani della discussione avviata in commissione sul Piano della mobilità sostenibile della Città metropolitana il segretario comu-

nale di Azione Paolo Bonafè si schiera a favore del progetto. «Anche noi - scrive - riteniamo che un terminal a San Giuliano-Pili servirà per intercettare il traffico verso Venezia. Sul Ponte passano ogni giorno migliaia di mezzi e vediamo come si metta in crisi la stessa viabilità verso e fuori Venezia, se accade un incidente, come più volte accaduto in questi ultimi anni».

Ma il referente del movimento di Carlo Calenda si spinge oltre: «Se il parcheggio a San Giuliano era previsto da tempo, e il Pums non fa che aggiungere

una nuova fermata del treno e del tram per chi utilizzerà la nuova area di sosta, «da sempre diciamo che la questione sulla indagine dei Pili non può bloccare uno sviluppo possibile in quell'area». Ai Pili il Piano prevede infatti l'interscambio per i passeggeri dei pullman turistici che potrebbero raggiungere Venezia con i mezzi pubblici: così facendo si ridurrebbero 900 transiti al giorno di pullman lungo il Ponte della Libertà. «Da tempo - prosegue Bonafè - sosteniamo l'idea di utilizzare anche il sistema ferroviario portuale per arrivare

appunto in zona Pili, mettendo in rete le linee esistenti che arrivano a Mestre da Adria, Padova, Castelfranco, Treviso e Portogruaro». Con un collegamento funzionale anche per raggiungere l'Ospedale dell'Angelo da Venezia attraverso la fermata Mestre Ospedale.

Azione si dice favorevole anche all'ipotesi dei trasporti fra il Tronchetto e il Canal Grande, «dove circolerebbe una sola linea di battelli a motorizzazione elettrica sull'idea del sistema metropolitano, ovvero una partenza ogni 5 minuti cadenzata e dell'uso in generale di



PILI Il progetto del terminal fra San Giuliano e l'area dei Pili

battelli a motorizzazione ibrida anche dai terminal in città». Contrarietà invece, condivisa peraltro anche da Pd e Verdi, al progetto di un terminal al Montiron per collegare con battelli di portata ridotta Burano: «Consideriamo devastante tagliare le barene, mentre riteniamo che il collegamento con Ca' Noghera sia quello più utile, perché permette un collegamento con la area aeroportuale e con la nuova stazione di interscambio in modo meno invasivo e più utile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA